

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 2 febbraio 2017, n. 12
D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l.r. 11/01 e ss.mm.ii., d.g.r. 648/2011 – Piattaforma per il trattamento dei rifiuti liquidi speciali pericolosi e non pericolosi, ubicata in Presicce (Le), alla località Spiggiano Canale - Valutazione carattere di non sostanzialità della modifica proposta - Addendum alla determinazione dirigenziale n. 221 del 09.09.2013 –
Proponente: Ecolio 2 S.r.l. – sede legale in Strada Calvani, 8 - 70124 Bari -

il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

VISTA la l.r. 4 febbraio 1997 n.7 *“Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”* ed in particolare gli artt. 4 e 5;

VISTA la d.g.r. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *“Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”*;

VISTI gli artt. 14 e 16 del d.lgs.30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO l’art.18 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;

VISTO l’art.32 della l. 18 giugno 2009 n.69 *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”*;

VISTA la d.g.r. 5 aprile 2011., n. 648 *“Linee guida per l’individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs 152/06 e per l’indicazione dei relativi percorsi procedurali”*;

VISTA la d.g.r. 26 aprile 2011, n. 767 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale;

VISTO il d.lgs. 14.03.2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTA la d.g.r. 31 luglio 2015, n. 1518 *“Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”*;

VISTO il d.p.g.r. 31 luglio 2015, n. 443 di *“Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA”*;

VISTA la d.g.r. n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;

VISTA la d.g.r. n. 1176 del 29.07.2016, con cui la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente Responsabile della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTI:

- la l. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- il d.lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la l.r. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la l.r. Puglia 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;
- la d.g.r. 16 maggio 2011 n. 1099 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n.10/2011;
- la l.r. 20 agosto 2012 n.24 *“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”*;

sulla scorta dell’istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa *“Segreteria del Comitato v.i.a.”*;

- dell’istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. n.10 del 17.5.2011 e s.m.i., dal Comitato Regionale di V.I.A.;

ADOPTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

PREMESSO CHE:

- Con provvedimento del dirigente Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S. della Regione Puglia n. 221 del 09.09.2013, pubblicato sul BURP n. 129 del 03.10.2013, veniva espresso giudizio favorevole condizionato di compatibilità per il progetto concernente la piattaforma per il trattamento dei rifiuti liquidi speciali pericolosi e non pericolosi presso l'impianto Ecolio 2 S.r.l., ubicato in Presicce (Le), alla località Spiggiano Canale.

Il medesimo impianto aveva ottenuto, con determinazione del dirigente Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti della Regione Puglia n. 117 del 18.05.2011, l'autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del d. lgs. 59/2005 per le attività IPPC 5.1. e 5.3, la cui validità è stata poi estesa sino all'anno 2021 con nota prot. n. 25431 del 10.05.2016 dalla Provincia di Lecce;

CONSIDERATO CHE:

- Con nota acquisita al prot. n. AOO_089/8146 del 29.06.2016 il proponente ha presentato richiesta redatta ai sensi della d.g.r. n. 648/2011 per l'introduzione al trattamento del codice CER 16001* presso la sezione termica già autorizzata;
- Con nota prot. n. AOO_089/9737 del 05.08.2016, a seguito delle determinazioni assunte dal Comitato reg. le di V.I.A. nella seduta del 02.08.2016, venivano richieste informazioni ed integrazioni tecniche, fornendo un termine di 30 gg. per la consegna delle stesse.
- Con nota acquisita al prot. n. AOO_089/10099 del 26.08.2016 il proponente richiedeva una proroga di 30 gg. per la presentazione della documentazione di cui al punto precedente, riscontrata positivamente con nota n. AOO_089/10236 del 06.09.2016.

Con successiva nota acquisita al prot. n. 10236 del 06.09.2016, veniva richiesta una ulteriore proroga di 15 gg., anch'essa concessa con nota prot. n. AOO_089/11336 del 10.10.2016

- Con nota acquisita al prot. n. 11937 del 27.10.2016 il proponente presentava la documentazione richiesta, allegando lo "Studio sperimentale e modellazione delle emissioni in atmosfera connesse al trattamento termico dei rifiuti liquidi";

PRESO ATTO CHE:

Il Comitato Regionale V.I.A., ai sensi del comma 6, art. 4 e del comma 4, art. 11 del Regolamento Regionale 10/2011, nella seduta del 24.01.2017, si esprimeva come da parere allegato alla presente determinazione, acquisito al prot. n. AOO_089/632 del 24.01.2017;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, parte integrante del presente provvedimento;
- **di attestare** la non sostanzialità della modifica proposta con l'introduzione al trattamento del codice CER 16001* ai fini dell'impatto ambientale già valutato con provvedimento dirigenziale n. 221 del 09.09.2013 alle condizioni indicate nell'allegato parere tecnico del Comitato reg.le di V.I.A. espresso nella seduta del 24.01.2017;
- **di confermare** tutto quanto già espresso nel provvedimento n. 221 del 09.09.2013 per quanto compatibile con la modifica proposta;
- **di precisare** che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - di stabilire che la Ecolio 2 S.r.l. nella realizzazione delle opere accessorie all'impianto e nell'esercizio dello stesso dovrà assicurare il pieno rispetto di tutte le prescrizioni/condizioni/raccomandazioni formulate dai vari soggetti coinvolti, la cui ottemperanza dovrà essere garantita dagli Enti ciascuno per le prescrizioni formulate, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura del Servizio Ecologia a:
 - Ecolio 2 S.r.l. – sede legale in Strada Calvani, 8 - 70124 Bari -
 - Provincia di Lecce, perché ne tenga espresso conto, unitamente alla determinazione del dirigente Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S. della Regione Puglia n. 221/2013, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio;
- **di trasmettere** il presente provvedimento ad ARPA Puglia – DAP di Lecce -, Comune di Presicce , ASL di Lecce;
- **di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale
- **di far pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta RICCIO

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALERegione Puglia
Servizio Ecologia

Al Dirigente Ufficio Programmazione

Ugenter _____ Entrata

AOO_089/ 632 del 24/01/2017OFF. VIA/VINCA SEDE
MAFRICA

Parere espresso nella seduta del 24.01.2017

ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

Oggetto: richiesta autorizzazione allo smaltimento di codice CER 161001* - comunicazione modifiche di progetto ex art 29 nonies comma 1 Dlgs 152/06 ss.mm.ii. per la valutazione di carattere sostanziale o non sostanziale – riscontro parere Comitato VIA del 02/08/2016

Proponente: Ecolio 2

Parere

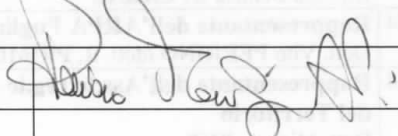
Il Comitato VIA valutata la documentazione in oggetto, prodotta dalla Società Ecolio2 d'ora in avanti per semplicità Ecolio e messa a disposizione dagli Uffici del Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia, pone le seguenti osservazioni.

Il proponente individua, con codice CER 161001*, una specifica tipologia di rifiuti da trattare, in futuro, con la tecnologia oggi in esercizio presso la piattaforma polifunzionale di Presicce (LE), ossia rifiuto identificato, merceologicamente, come "acqua di drenaggio Eni" avente caratteristiche composizionali quali quelle indicate in tabella a pagina 4 del documento a firma dell'Ing. Travisani datato Ottobre 2016, parimenti in tabella a pag. 15-16 del documento tecnico a firma dell'Ing. Intini datato 20/10/2016 si individuano le concentrazioni delle molecole emettibili dal trattamento termico di detto rifiuto in riferimento agli analiti di interesse odorigeno indicati dalla Legge regionale n. 23/2015.

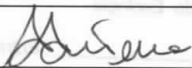

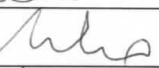
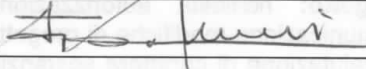
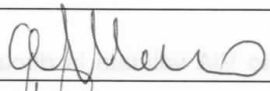
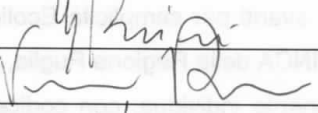
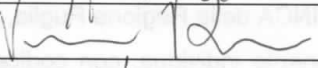
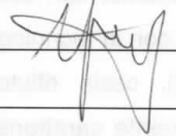
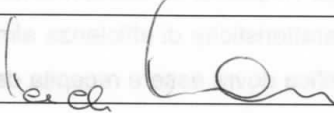
Gli elaborati, nel complesso rispondono sufficientemente alle richieste di chiarimenti formulate in sede di riunione di Comitato VIA del 02/08/2016.

Resta doveroso evidenziare che le caratteristiche di non sostanzialità sono sostenibili a patto che l'impianto di abbattimento fumi esistente in linea con il trattamento termico abbia caratteristiche di efficienza almeno pari a quelli sperimentati su scala laboratorio.

Tale verifica dovrà essere recepita dalla competente Autorità AIA.

1	Esperto in Chimica Dott. Damiano Antonio Paolo MANIGRASSI	
2	Esperto in Gestione dei Rifiuti Dott. Salvatore MASTRORILLO	

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

3	Esperto in gestione delle acque Ing. Alessandro ANTEZZA	
4	Esperto giuridico-legale Avv. Vincenzo COLONNA	
5	Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale Dott. Guido CARDELLA	
6	Esperto in impianti industriali, ect. Ing. Ettore TRULLI	
7	Esperto in Urbanistica Ing. Claudio CONVERSANO	
8	Esperto in Infrastrutture Arch. Antonio Alberto CLEMENTE	
9	Esperto in paesaggio Arch. Paola DIOMEDE	
10	Esperto in scienze ambientali Dott. Gianluigi DE GENNARO	
11	Esperto in scienze forestali	
12	Esperto in scienze geologiche Dott. Oronzo SANTORO	
13	Esperto in scienze marine Dott. Giulio BRIZZI	
14	Esperto in scienze naturali Dott. Vincenzo RIZZI	
15	Esperto in valutazioni economico-ambientali Ing. Tommaso FARENGA	
16	Rappresentante Provincia BAT Avv. Vito BRUNO	
17	Rappresentante Provincia di Lecce Ing. Dario CORSINI	
18	Rappresentante Provincia di Foggia Arch. Stefano BISCOTTI	
19	Rappresentante della Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia Arch. Donatella CAMPANILE o, delegato supplente, Arch. Anita GUARNIERI	
20	Rappresentante Provincia di Brindisi Ing. Giovanna ANNESE (su delega dott. Epifani)	
21	Rappresentante Provincia di Taranto Ing. Dalila BIRTOLO o delegato ing. Emiliano MORRONE	
22	Rappresentante Città Metropolitana di Bari Ing. Piscitelli/Avv. Miccolis	
23	Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia Dott.ssa Daniela DI CARNE	
24	Rappresentante dell'ARPA Puglia Dott. Vito PERRINO /dott. R. PRIMERANO	
24	Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio Dott. Michele BUX	